Juventus, Xavi consiglia al Barcellona: “Riprendi Dani Alves, molla Dybala”

“**Paulo Dybala** *al* **Barcellona***? Sarebbe un’opzione molto buona per il futuro. Ma è difficile che succeda, perché il Barcellona in questo momento ha già i migliori giocatori del mondo e il suo attacco è impossibile da migliorare*“: parola di **Xavi**. L’ex-stella *blaugrana* in un’intervista a *Goal.com* suggerisce semmai al suo vecchio club un’altra mossa di mercato: *“Io riprenderei* **Dani Alves***. È ancora il miglior terzino destro in circolazione e al Barcellona farebbe molto comodo*“. L’endorsement negativo verso la *Joya* succede alla notizia delle ultime ore, secondo cui il club spagnolo avrebbe deciso di puntare forte su di lui. Aprendo così una suggestiva sfida di mercato contro il **Real Madrid**.

PremierLeague – Arsenal, Wenger si arrende per Sanchez: “Chiede troppo”

“*I ritardi sul rinnovo di* **Alexis Sanchez***? Se lo pagassimo quanto chiede, destabilizzeremmo lo spogliatoio. So che ai tifosi dispiace ma bisogna sempre essere obiettivi nelle decisioni. Il club deve rimanere la priorità*“: queste le parole con cui **Arsene Wenger** dà il via libera alla cessione di **Alexis Sanchez**. L’attaccante cileno avrebbe infatti chiesto all’**Arsenal** un aumento d’ingaggio enorme, sui **18 milioni di euro** annui. Troppo per il club inglese, che quindi in estate cercherà di monetizzare al massimo dalla sua cessione: **Manchester City**, **PSG** e **Chelsea** potrebbero offrire per lui **60 milioni**.

RadioCiclismo, ottava puntata: interviste e rubriche

Come ogni venerdì, torna l'appuntamento di **RadioGoal24** con il grande ciclismo. **RadioCiclismo** si occuperà dei temi più caldi della settimana, con la vittoria di **Van Avermaet** alla **Parigi-Roubaix** e l'analisi delle prime due classiche delle Ardenne, **Amstel Gold Race** e **Freccia Vallone**. Non mancheranno interviste esclusive e interessanti rubriche curate dalle redazioni partner.

OTTAVA PUNTATA RADIOCICISMO: INTERVISTA SIMONE PETILLI

La prima intervista realizzata da **RadioCiclismo** permetterà di conoscere progetti e ambizioni di **Simone Petilli**, ciclista della **UAE Fly Emirates**. Il classe '93 analizzerà la prima parte della stagione per poi prendere in considerazione la sua partecipazione al trittico delle Ardenne. Non mancheranno parole di elogio a **Ulissi** e **Rui Costa**, anticipando l'obiettivo di disputare un buon **Giro d'Italia**. I progetti futuri sono abbastanza chiari, e verranno rilevati nel corso dell'intervista.

OTTAVA PUNTATA RADIOCICLISMO: INTERVISTA ANDREA PASQUALON

Non fa parte di una formazione WorldTour ma rimane un corridore da classiche **Andrea Pasqualon**, che da questa stagione indossa la divisa della **Wanty-Group Gobert**. Il corridore ha raccontato la sua esperienza al Fiandre al fianco di campioni come **Boonen** e **Sagan**, anticipando la sua presenza ad **Amstel**, **Freccia Vallone** e **Liegi**. Con anche l'opportunità di partecipare a un'importante corsa a tappe di una settimana e qualche dichiarazione sul **Tour de France**, a cui la formazione belga è stata invitata. Non mancheranno pronostici sulle corse belghe e sul **Giro d'Italia**, con qualche parola su **Nibali** e **Aru**.

OTTAVA PUNTATA RADIOCICLISMO: RUBRICHE

Come di consueto, **RadioCiclismo** conterrà le rubriche curate dalle redazioni partner. **Ciclismo Ignorante** sceglierà la top five ignorante della settimana ciclistica, raccontando gli episodi più divertenti legati allo sport. **Diretta Ciclismo** ci aiuterà nell'analisi di percorso e favoriti di Amstel Gold Race e Freccia Vallone, le due corse World Tour in programma nei prossimi sette giorni. **GPM Ciclismo** invece parlerà di Philippe Gilbert, corridore apparso rinato dopo la campagna del nord. Infine **Quelli della Fuga** in collegamento telefonico si occuperà dei mondiali di ciclismo su pista, che si stanno svolgendo in questi giorni. L'appuntamento rimane per le ore 18.30 sulle frequenze della nostra web radio.

Cagliari, la conferenza stampa di Massimo Rastelli

Il tecnico del **Cagliari, Massimo Rastelli,** ha parlato in conferenza stampa alla vigilia della partita contro il **Chievo.** Ecco le sue parole: *"Non c'è **Ceppitelli,** che ha sentito riacutizzarsi i problemi al ginocchio, ma recuperiamo Barella. Il Chievo è un avversario tosto, è cresciuto anche come qualità e va preso con le molle. Loro vengono da tre sconfitte, quindi verranno a Cagliari per rialzarsi. Hanno diverse assenze ma restano una squadra di tutto rispetto, soprattutto se recuperano anche Birsa. Noi vogliamo riprenderci dopo la sconfitta di domenica scorsa. C'è una enorme differenza nella percezione delle partite fra chi è dentro e chi guarda da fuori. Per noi è una gara importante, con tre punti in palio e la voglia di rivalsa. Ci sono tutte le premesse per fare bene, quello che si pensa dall'esterno su due squadre prive di motivazioni non esiste. Siamo sempre sotto esame, basta una sconfitta per crocifiggere le persone. Vogliamo ad ogni costo conquistare tre punti. I moduli? Non mi fossilizzerei troppo, quello che conta è l'interpretazione della gara perché la partita è dinamica. I ragazzi sanno cosa fare nelle due fasi, mi aspetto prestazioni consone rispetto a domenica scorsa. **Maran** ha sempre fatto bene dovunque ha allenato, la salvezza anticipata non va data per scontata ed è un risultato che va apprezzato. A lui vanno i miei complimenti per quello che sta facendo. **Salamon?** La coppia difensiva deve avere caratteristiche*

precise, noi l'abbiamo rivoltata fino a trovare i meccanismi giusti e li abbiamo trovati con Pisacane accanto a ***Bruno Alves,*** *dinamicità accanto a esperienza.* ***Bartosz*** *in questo è rimasto penalizzato ma non ha mai mollato, ha sempre lavorato duro e si fa sempre trovare pronto: sceglierò uno fra lui e* ***Capuano.*** *L'assoluzione di Pisacane ci ha riempito di gioia, aveva un macigno che pendeva sulla sua testa ma eravamo tutti fiduciosi. Dispiace che salti questa gara, poi sarà pronto per le ultime sei. Il caldo domani influirà sulla gara, sono temperature quasi estive che condizionano tutte e due le squadre sul piano del ritmo partita. Mi auguro che succeda solo in minima parte.* Borriello *sta bene, ha sentito un piccolo fastidio e non ha voluto peggiorare la situazione. Gli esami sono stati rassicuranti e ultimamente si è allenato completamente con la squadra.* ***Barella*** *è guarito, è in condizione di mettersi a disposizione ma io considero anche che il giocatore è stato fermo per tre settimane e magari può esserci utile a gara in corso.* ***Rafael?*** *Ognuno di noi lavora sulle certezze, sul dare il massimo: non può essere un errore singolo a cambiare questa considerazione. Ovvio che per un portiere l'errore è più evidente, ma lui ci ha salvato tante volte e ci ha portato tanti punti: non cambia la stima verso di lui.* ***Sau*** *e* ***Farias*** *sembrano simili ma non lo sono. Marco fa benissimo le due fasi, si sacrifica e non disdegna la fase conclusiva anche se ultimamente ha avuto poca fortuna. Diego forse ha più colpi in canna ma è meno continuo, gli infortuni lo hanno frenato in modo pesante impedendogli di trovare continuità. L'astinenza dal gol condiziona, da ex attaccante capisco Sau. Quando sai di aver aiutato tutti i compagni ma poi per un nonnulla hai fallito l'occasione di segnare ti scoraggi un po'. Vedendolo lavorare non mi pare soffrirne, ma certo non vede l'ora di buttarla dentro.* ***Han?*** *Ha portato i pasticcini e abbiamo brindato. Si è meritato tanti complimenti, in 10 minuti ha fatto vedere il suo valore. Ci può dare una mano in questo finale di campionato".*

SerieB – Cesena, duello con

l’Avellino per Fulignati del Palermo

Con l’arrivo di **Diego Bortoluzzi** alla panchina del **Palermo**, quasi sicuramente il giovane portiere **Andrea Fulignati** tornerà ad accomodarsi in panchina per fare posto a **Josip Posavec**. Niente paura però, secondo quanto riportato da *Tutto Mercato Web*, a tenergli caldo un posto da titolare sono ben due squadre di Serie B: **Avellino** e **Cesena**. Chi si aggiudicherà il giovane toscano?

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Serie B, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/SerieBGoal24

Sassuolo, la conferenza stampa di Eusebio Di Francesco

Alla vigilia del match con la Sampdoria, in programma domani alle 18.00, **Eusebio Di Francesco** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico del **Sassuolo:**

Sulle assenze:

“Domani non avremo Pegolo, Pomini, Dell’Orco e Defrel. Sicuramente non sarà una partita facile, nelle ultime 10 gare hanno perso solo il casa contro la Juventus, in trasferta hanno fatto sempre bene. Al contrario, noi abbiamo grandissima voglia di tornare a vincere in casa. Mi interessa tornare a vincere, giocando bene, con una prestazione di altissima qualità dal punto di vista fisico e mentale”.

Gli obiettivi di fine stagione:

“Dobbiamo guardarci dietro, fare punti e fare crescere tutti, questi gli obiettivi. Quest’anno c’è mancato spesso lo zoccolo duro della squadra, come Magnanelli e Biondini che, per fortuna, si iniziano a rivedere in campo, questo mi fa tornare il

sorriso”.

I rinnovi?

“E’ una questione più societaria che mia, io posso dire le qualità dei calciatori in scadenza, ma non baso mai le miei formazioni sullo stato contrattuale dei ragazzi”.

Politano falso nueve esperimento fallito?

“Sono contento di quello che hanno fatto. Adjapong ha fatto bene col Papu Gomez, il cliente più scomodo della serie A. Abbiamo avuto anche a Bergamo un cambio obbligato, ho provato Politano come falso nove e non mi è piaciuto, quindi domani giocherà un attaccante puro, Matri o Iemmello”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Sassuolo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/SassuoloGoal24

Udinese, ufficiale il rinnovo di Jankto fino al 2021

In questi anni l’**Udinese** ha sempre sfornato grandi talenti che poi ha ceduto, facendoseli pagare il giusto prezzo. Uno dei prossimi giocatori che, molto probabilmente, farà questo percorso è **Jakub Jankto**. Il giovane centrocampista ceco sta disputando un grande campionato e, da quando è arrivato Del Neri, è letteralmente esploso. Prestazioni convincenti e soprattutto goal (cinque) lo hanno reso uno dei migliori giocatori nel suo ruolo. Il suo futuro sarà ancora nell’Udinese come comunicato dallo stesso club; il centrocampista, infatti, ha appena firmato il rinnovo del contratto legandosi al club friulano per altri quattro anni. Scadenza che, se le prestazioni del giocatore dovessero rimanere su questo livello, potrebbe non essere rispettata.

Napoli, la conferenza stampa di Maurizio Sarri (LIVE)

Alla vigilia del match con l'Udinese, in programma domani sera alle 20.45, **Maurizio Sarri** interverrà a breve in conferenza stampa. Seguite LIVE le parole del tecnico del **Napoli**. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Ufficializzati i calendari, in relazione a queste date il terzo posto che contro-indicazioni avrebbe?

"Non lo so, la statistica dice che le italiane vengono sempre eliminate. C'è sempre una logica, prima di queste date non si può giocare, prima del 20 è problematico ad agosto. E' una difficoltà italiana, non si può iniziare di certo in Italia ad inizio agosto come fanno altri. Non sarebbe il massimo per vendere bene il prodotto".

Napoli primo in tante statistiche, gol, palle recuperate, trasferte ecc, ma non è primo in classifica:

"Noi stiamo facendo benissimo, non ci manca un c... Ho preso una squadra che fece 64 punti, ne abbiamo 67 con 7 gare da giocare. Abbiamo vinto un girone Champions e nella storia del Napoli non era mai successo, siamo usciti col Real campione del mondo, fuori in Coppa con episodi discutibili con la Juve. Non dobbiamo dimenticarci chi siamo e da dove veniamo. Stiamo facendo bene, ma ci manca qualcosa se rapportati ai migliori. Così come alla sua azienda, Premium, manca qualcosa se rapportata alla CNN".

Napoli non fortunato, affronta sempre avversari in un ottimo momento:

"Sì, come con la Lazio. L'Udinese ha un ottimo allenatore, un buon organico, ha potenzialità offensive e lo sta dimostrando. E' in salute, ha anche buona solidità grazie a Delneri. E' una gara difficile, a dispetto di quanto si possa pensare. Noi abbiamo speso molto mentalmente, in sette giorni abbiamo fatto due gare con la Juve e uno spareggio quasi con la Lazio".

Cosa ha di più la Roma o il Napoli?

“Ha qualche punto in più, i percorsi sono simili. Dobbiamo sperare in qualche passo falso e noi non dobbiamo sbagliare, il distacco può essere importante ma non dobbiamo sbagliare”.

Cosa ti piacerebbe vincere nel breve?

“Non lo so, per mentalità piacciono le competizioni piene e non ad eliminazioni perchè lì ci sono episodi e fortuna che possono incidere. In 10 mesi invece l’episodio incide molto meno, a meno che non sia una serie di episodi. Mi appagherebbe di più il campionato”.

Il Napoli rappresenta il contro-potere, come budget, aspetto tattico…

“Il Napoli ha la sua filosofia, ma non va contro altre filosofie. Noi giochiamo in base alla nostra, altre in base alla loro. Nel calcio si vince in tutti i modi. Io sono convinto della mia filosofia, si può fare bene, ma poi dipende sempre dalle aspettative. Se hai 10mln in banca sei ricco, ma se ne spendi 12 sei nei casini. Stiamo facendo un percorso, anche con diversi giovani, con un suo modo di giocare, ma si può vincere in tutti i modi”.

Se vinci lo scudetto vai in pensione?

“A me piacerebbe poi un’esperienza all’estero”.

Cosa può fare questo gruppo in futuro se resta insieme?

“Dipende dalla crescita dei giovani, dello staff, dell’ambiente, per fare più di quanto stiamo facendo. Se non fai un passo avanti lo fai indietro, rimanere a questo livello è difficile. I punti si fanno in campo, ma ci sono anche accorgimenti fuori che possono portarli”.

Sul nuovo corso del Milan:

“Non lo so, posso essere anacronistico. A me le storie di sentimento piacciono di più di quelle di marketing. Sapere che dietro una squadra c’è una famiglia innamorata mi piace di più, mi riferisco a quelle storiche, Sensi, Moratti, Berlusconi. Ora è un calcio diverso, grandi club sono in mano a questi gruppi, non so se è un bene. Forse economicamente, ma a livello affettivo no”.

Sulla famiglia De Laurentiis:

“Dipende cosa gli chiediamo, se gli chiediamo un miliardo l’anno è impossibile, ma ha preso il Napoli in C e l’ha portato in Europa per sette anni di fila con un bilancio sano. Poi sono il primo a sapere che questo popolo avrebbe bisogno di vincere. Coniugare con le vittorie? Non lo so, ma ho la presunzione di pensare che il lavoro sul campo possa influire ancora”.

Sulla formazione*:*

“Dipenderà dalle condizioni del momento. Se pensi ci sia bisogno di interdizione e fisicità allora le possibilità per Diawara aumentano, altrimenti per palleggio e geometrie diventa favorito Jorginho. Abbiamo due vertici affidabili e con caratteristiche diverse, questo è importante”.

Sul rammarico Champions:

“Dicevo prima che ci può essere casualità, ma con un sorteggio diverso potevamo essere considerati la sorpresa della Champions. Abbiamo avuto invece mani raffinate nel sorteggio con i campioni del mondo”.

La svolta all’andata? Blindare Insigne è una delle priorità?

“L’infortunio di Milik è costato punti, fino a soluzioni alternative, Dries è diventato bravo in questo ruolo ed abbiamo un cammino ora simile a quelle davanti. Udine ci fece uscire da un momento delicato. Ci sono tanti giocatori che sono il simbolo di questo Napoli ed è importante che restino dentro”.

Duvan è il pericolo numero uno?

“Ti crea grandi problematiche, da noi sarebbe un’alternativa per certe partite, ma lui chiese la cessione perchè non voleva fare l’alternativa. Ha grande fisicità ma anche velocità e quando trova le condizioni per appoggiarsi al difensore diventa pericoloso, è da tenere lontano dall’area”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24

Empoli, la conferenza stampa di Giovanni Martusciello

Giovanni Martusciello è intervenuto in conferenza stampa per parlare **del match di domani con la Fiorentina**. Ecco le dichiarazioni del tecnico dell'**Empoli**:

"I derby sono gare particolari, lo spirito è quello di fare le cose come si deve. Vogliamo mettere in difficoltà un avversario che ha numeri importanti, al di là del momento dobbiamo avere la giusta carica nervosa. Dovremo avere la consapevolezza di sfruttare ogni singola opportunità".

La settimana:

"La squadra non ha risentito della classifica, in settimana dà sempre l'impressione di lavorare bene. Non ho visto segnali di insofferenza, i ragazzi si sono allenati al meglio".

La classifica:

"Fa parte del gioco, sapevamo fin dall'inizio che dovevamo soffrire. Ci eravamo abituati a un vantaggio ampio, ma ora non è più così. Cosa cambia? Poco o nulla, dobbiamo fare quanti più risultati possibile per arrivare all'obiettivo".

La squadra:

"Sono tutti a disposizione, ma non ho molti dubbi. Devo capire se certi giocatori stanno bene oppure no, ho bisogno del 100% da tutti perchè sarà una gara dal grande dispendio fisico".

Su Mchedlidze:

"E' sempre stato un punto interrogativo in questo senso, ma si è allenato bene e l'ho visto in settimana con una buona condizione. Dovrò fare delle valutazioni in questo senso".

Sulla Fiorentina:

"Ho studiato le ultime tre partite, è una portaerei che combatte contro un gozzo. Noi siamo il gozzo. I discorsi che si fanno a Firenze rientrano nella normalità, per noi è una squadra di valore".

Su Saponara:

"E' un giocatore della Fiorentina, se mi aspettavo o meno che giocasse è un discorso che mi tocca fino a un certo punto. Sono domande da rivolgere ad altri".

L'impresa del '97:

"A quei tempi avevo i capelli biondi, è passata tanta acqua sotto i ponti. C'è distanza, si fa fatica a richiamare certe sensazioni. Quello che cerco di tirar fuori a questa squadra è che a volte, al di là dell'organizzazione, deve prevalere quello che si vive anche da bambini, cioè la voglia di prevalere sull'avversario e di andare oltre i propri limiti".

Udinese, la conferenza stampa di Luigi Delneri

Luigi Delneri è intervenuto in conferenza stampa per parlare **del match di domani sera contro il Napoli**. Ecco le parole del tecnico dell'**Udinese**:

Sul match col Napoli:

"E' una partita che deve essere interpretata sulla falsariga di quella dell'andata, con molta più attenzione per togliere efficacia al loro attacco. Il Napoli ha tutti gli ingredienti della grande squadra, ha velocità, dribbling, è completa nel modo di interpretare il calcio. In Italia in pochi esprimono un calcio così veloce e di così alta qualità".

Come affrontare la squadra di Sarri:

“E’ una squadra creata per esprimere calcio in velocità. Noi metteremo sul campo grande energia per fare la partita: la partenza è sempre 0-0 e 11 contro 11, andremo a Napoli carichi. Non è vero che non abbiamo nulla da perdere. Cerchiamo di fare la nostra partita onesta, cercando di non limitarci a interrompere quello che gli altri sanno fare”.

Non ci sarà Samir:

“Affrontiamo la gara con due giocatori che all’andata non c’erano. All’andata noi ci stavamo ancora conoscendo. Io credo che se tutti hanno lavorato alla stessa maniera, lo scompenso tattico non ci sarà”.

Chi giocherà al suo posto?

“Se Felipe stava bene lo facevo giocare a sinistra, ma è un mese e mezzo che non si allena. Sarà comunque disponibile, domani mattina decido. La scelta però è fra due, Gabriel Silva e Alì Adnan”.

Su Zapata:

“La partita è speciale per l’Udinese, non per lui. Deve pensare a fare la partita per l’Udinese, altrimenti mi incazzo. Zapata è un giocatore dell’Udinese e deve lavorare per l’Udinese, che significa anche per la sua carriera. Leggendo i giornali sembra che debbano portarci via metà squadra il prossimo anno…”.

Sugli obiettivi di fine stagione:

“Mancano ancora 7 partite, rammarico? Troppo facile parlare a posteriori. Il calcio è fatto di tempo e credibilità”.